

Indizione dell'istruttoria pubblica per il perfezionamento delle Piano di Contrasto alla Povertà e Precarietà Energetiche, denominato "Verso il Comune Benessere Energetico"

Patto di partecipazione

01 | Cosa è l'istruttoria pubblica

L'istruttoria pubblica è un processo deliberativo, ai sensi dell'art. dell'art. 10 del *Regolamento per l'attuazione dei diritti di partecipazione popolare del Comune di Milano*, per la raccolta di commenti da parte di portatori di interesse, imprese, organizzazioni di impresa, organizzazioni della società civile, cittadini e city users che porteranno a perfezionare il Piano di Contrasto alla Povertà e Precarietà Energetiche, denominato "*Verso il Comune Benessere Energetico*".

02 | I principi dell'istruttoria pubblica

- **Trasparenza:** allo scopo di prevenire asimmetrie conoscitive che altererebbero la formazione di opinioni valide e valutazioni equilibrate, tutte le informazioni e le conoscenze necessarie, nonché tutti i documenti connessi al citato *Piano di Contrasto alla Povertà e Precarietà Energetiche*, denominato '*Verso il Comune Benessere Energetico*' sono resi pubblici e disponibili in modalità digitale da parte del Comune;
- **Par condicio:** a garanzia della massima inclusività, le regole operative dell'istruttoria pubblica vengono rese pubbliche dall'Amministrazione, con il presente documento denominato "Patto di Partecipazione";
- **Dialogo:** L'istruttoria ha lo scopo di dar vita ad un dialogo civico approfondito, nello spirito del reciproco apprendimento, indirizzato alla moltiplicazione delle opzioni e alla ricerca di soluzioni condivise;
- **Inclusione:** tutti i contributi conferiti sono presentati alla discussione salvo che diano espressione a ingiurie o a messaggi di odio, minaccia e/o disprezzo dei valori costituzionali;
- **Rendiconto:** tutti i commenti ricevono valutazione da parte del Comune di Milano. L'esito delle valutazioni sarà reso pubblico a seguito della conclusione dell'iter di approvazione del Piano in Consiglio Comunale. Sarà predisposto un documento di sintesi contenente una valutazione complessiva dei commenti ricevuti.

03 | Da chi è organizzata l'istruttoria pubblica

L'istruttoria è organizzata dall'Amministrazione Comunale ed è coordinata dai seguenti uffici del Comune di Milano, che costituiscono il Gruppo di Lavoro del Piano:

- Direzione Verde e Ambiente

- Direzione Welfare e Salute
- Direzione Casa
- Con il supporto di AMAT Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio.

Gli esiti dell'istruttoria saranno inoltre condivisi con la Direzione Generale, che coordina il Gruppo di Lavoro.

04 | Chi può partecipare.

Possono partecipare alla presente istruttoria pubblica:

- la popolazione residente nel Comune di Milano (in conformità con l'Art.3 del *Regolamento per l'attuazione dei diritti di partecipazione popolare* e dell'art. 6 dello Statuto Comunale) e la popolazione residente in altri Comuni che abbia un rapporto continuativo con il territorio comunale di Milano per ragioni di studio, lavoro o domicilio (i cd. city users), a partire dai 16 anni di età, siano essi cittadini italiani, di Paesi membri dell'Unione Europea o di Paesi Terzi;
- portatori di interesse operanti nel territorio di Milano, quali Enti del Terzo Settore (ex art. 4 del D.lgs. 117/2017), Fondazioni, le associazioni riconosciute e non riconosciute, i gruppi informali di cittadini, le associazioni di categoria, gli ordini professionali e tutti gli altri soggetti economici attivi sul territorio comunale.

05 | Impegni dei partecipanti

I partecipanti si impegnano a:

- prendere parte al Percorso in modo collaborativo, contribuendo ciascuno in chiave propositiva in relazione alle proprie competenze e capacità;
- mettere a disposizione le informazioni e le conoscenze utili al lavoro comune e formulare pareri e proposte motivate ed argomentate;
- operare nel rispetto della Privacy Policy (GDPR).

L'adesione al Percorso di Partecipazione presuppone un impegno volontario, informato, gratuito e formale, tramite l'adesione al presente Patto che comporta il rispetto dei principi e delle regole qui enunciati.

06 / Processo di redazione del Piano e svolgimento dell'istruttoria

Il percorso di redazione del Piano è iniziato nell'ottobre 2022 e terminerà a giugno 2025 e può essere ripartito nelle seguenti n.3 (tre) fasi:

FASE 1: Analisi e fase preparatoria del Piano (1 ottobre 2022 - 31 gennaio 2025): in questa fase il Comune di Milano, con il supporto tecnico di AMAT - Agenzia Ambiente e Territorio, di C40 Cities e di EPAH, ha elaborato una proposta di contenuti del Piano di Contrasto alla Povertà e Precarietà Energetiche, definendo obiettivi, strategia e azioni finalizzate a migliorare il benessere energetico dei cittadini milanesi. Durante questo periodo, sono stati realizzati anche workshop con portatori di interesse impegnati a vario titolo in attività di contrasto alla vulnerabilità energetica e sociale (es. Enti del Terzo Settore, Fondazioni, associazioni e imprese) e con i Municipi, per aprire il dibattito sul tema e raccogliere informazioni utili a definire meglio le azioni. Per garantire una condivisione sinergica dei contenuti con le altre Direzioni coinvolte nella stesura e successiva attuazione del Piano,

è stato altresì costituito il gruppo di lavoro inter-direzionale con le Direzioni Verde e Ambiente, Welfare e Salute e Casa, in quanto depositarie di strumenti e politiche già orientati all'equità sociale e al contrasto a varie forme di vulnerabilità. In esito a questo percorso è stata elaborata una prima bozza del Piano, che comprende le azioni meglio descritte nella fase successiva e che l'Amministrazione intende sottoporre a istruttoria pubblica. Questa prima bozza è stata successivamente sottoposta ai medesimi stakeholder in altri incontri tematici, oltreché alle Direzioni comunali al fine di valorizzarne i contributi, contestualmente a quelli che perverranno dalla cittadinanza a seguito di istruttoria pubblica.

FASE 2: Avvio dell'istruttoria pubblica e raccolta dei commenti al Piano (1° febbraio 2025 – 03 marzo 2025): in questa fase i cittadini e i city users, mediante la piattaforma digitale Milano Partecipa, gestita dal Comune di Milano, potranno consultare la bozza del Piano e inserire dei commenti migliorativi per supportare l'Amministrazione nella stesura finale del documento. Tali commenti potranno essere formulati per ciascuna delle seguenti parti in cui si articola il Piano:

Premessa alle Azioni

Azione 1 – Istituzione dell'Osservatorio municipale sul benessere energetico: l'azione prevede l'istituzione di un "Osservatorio Municipale sul Benessere Energetico", da intendersi come l'insieme delle attività utili alla misurazione e il monitoraggio del fenomeno della povertà e precarietà energetiche presenti sul territorio comunale, al fine di configurare una dashboard in grado di restituire i dati raccolti e guidare il Comune nella definizione delle Azioni del Piano di Contrasto prima della sua approvazione e nella loro rimodulazione una volta avviata la fase di implementazione;

Azione 2 – Sistematizzazione, rimodulazione ed erogazione di contributi a favore di cittadini in vulnerabilità energetica: questa azione consiste nell'elaborare uno schema di presidio della molteplicità di contributi e agevolazioni attivi a livello statale, regionale e comunale, oltre che altri messi a disposizione da Enti privati (soprattutto Enti del Terzo Settore e Fondazioni), destinati all'efficientamento energetico delle abitazioni e all'acquisto di elettrodomestici efficienti, oltre che alla copertura di spese energetiche sostenute dai cittadini e che sono direttamente o indirettamente riconducibili al contrasto alla povertà e/o precarietà energetica;

Azione 3 – Rimodulazione dei servizi dello Sportello Energia rivolti a persone in condizioni di vulnerabilità energetica: l'azione prevede una rimodulazione dei servizi dello Sportello Energia rivolti a persone in condizioni di povertà e precarietà energetiche insieme alla ridefinizione dello schema di funzionamento, tramite l'attivazione degli spazi fisici, entro cui realizzare le attività di informazione e formazione sulla vulnerabilità energetica a favore dell'utenza;

Azione 4 – Sistematizzazione del quadro degli interventi e del coinvolgimento degli stakeholder: l'azione consiste nella strutturazione del coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni, attraverso l'attivazione di strumenti dedicati.

Tutti i commenti inseriti in piattaforma sono resi in forma palese, per arricchire lo scambio di opinioni, prevenire duplicazioni e sono pubblicati con l'indicazione di un nome identificativo univoco assegnato dal sistema al rispettivo autore (ai sensi dell'art. 4, par. 4, del Regolamento per l'attuazione dei diritti di partecipazione popolare).

FASE 3: Valutazione dei commenti da parte dell'Amministrazione Comunale e aggiornamento dei contenuti del Piano (4 marzo 2025 – 30 giugno 2025): in questa fase i commenti ricevuti saranno analizzati e approfonditi dall'Amministrazione, anche attraverso eventuale confronto con le Direzioni comunali del Gruppo di Lavoro o altre Direzioni, coinvolte a diverso titolo, per poterne valutare l'utilizzo ai fini della redazione finale del Piano. L'esito delle valutazioni sarà reso pubblico a seguito della conclusione dell'iter di approvazione del Piano in Consiglio Comunale. Sarà predisposto un documento di sintesi contenente una valutazione complessiva dei commenti ricevuti.

07 / Modalità di partecipazione

Per poter accedere alla procedura online è necessario essere in possesso di SPID o CIE. Le modalità tecniche di partecipazione sono specificate nei Termini di Servizio della piattaforma.

Ogni singolo cittadino, a proprio nome, o di enti, ordini professionali, soggetti economici, associazioni riconosciute e non riconosciute, gruppi informali, può presentare i propri commenti alle singole Azioni in cui

si articola il Piano, secondo i Termini di Servizio della piattaforma.

I commenti inviati hanno valore formale sui contenuti e non sono modificabili e ritirabili dopo la loro pubblicazione. Tutti i commenti restano pubblici e visibili ad altri utenti.

I commenti possono ricevere sostegno da parte di altri utenti. Non ci sono limiti al numero di commenti ai quali ciascun utente può dare sostegno.